



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL 22 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Mozione n. 101/2022 – Violenza sulle donne.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dai dati ISTAT del primo trimestre 2022 emerge come oltre il 61,4% delle vittime dichiara che le violenze vengono subite da anni, dato in aumento sia rispetto al trimestre precedente (56,7%) sia al rispettivo trimestre del 2021 (53,7%). A partire dal III trimestre 2020 sono aumentate le richieste di aiuto di vittime che hanno subito pochi o uno episodio di violenza;
- dall'inizio dell'anno i casi di femminicidio sono stati 46, ossia più di 4 casi al mese;

Considerato quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul sottoscritta dall'Italia il 27 settembre 2012 e ratificata dal Parlamento con la legge n. 77/2013;

Preso atto che:

- i centri antiviolenza non rappresentano solo un vero e proprio luogo sicuro ma anche un supporto concreto per le persone vittime di violenza;
- tali centri spesso si trovano di fronte a scelte difficili, in quanto non vi sono sufficienti strutture per riuscire ad accogliere le donne vittime di violenza che si trovano a forte rischio per la loro incolumità né fondi economici adeguati a gestire tali strutture; inoltre non vi sono fondi adeguati a garantire un percorso di piena autonomia per tutte coloro che riescono ad uscire da una situazione di violenza;

Ricordato che:

- il servizio 1522 continua a svolgere un'importante funzione di snodo a livello territoriale tra i servizi a supporto di coloro che vi si rivolgono;

- la data del 25 novembre, ossia la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, non può essere meramente commemorativa, ma un impegno costante, specie per la Civica Amministrazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi con la Regione Liguria, nell'ambito del Protocollo per la prevenzione e il contrasto alla violenza nei confronti di donne, minori e persone vulnerabili nella Regione Liguria "In rete contro la violenza", al fine di garantire ai centri antiviolenza cittadini, la possibilità di rispondere appieno alla necessità di accogliere in emergenza le donne (con o senza figli) a maggiore rischio.
- Ad attivarsi con la Regione Liguria, nell'ambito del citato Protocollo, affinché vengano destinati fondi adeguati a supportare e sostenere economicamente le donne nella fase finale del loro percorso di uscita dalla violenza, cioè nella realizzazione della propria piena autonomia attraverso la ricerca di un lavoro
- Ad attivarsi con la Regione Liguria nell'ambito del citato Protocollo, al fine di valorizzare i corsi di aggiornamento. e/o formazione per il personale dei settori coinvolti del Comune di Genova, utilizzando le professionalità e le esperienze presenti nei centri antiviolenza, in quanto esperte rispetto alla specifica materia.

Proponenti: Bruzzone Filippo, Ghio (lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.